RELAZIONE FINALE

della commissione giudicatrice della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 (uno) posto di professore associato, settore concorsuale 13/C1 – Storia economica settore scientifico disciplinare Secs P-12 – Storia economica ai sensi dell'art. 18 Legge 240/10 (D.R. n. 987 del 30.8.2019)

Alle ore 11.00 del giorno 15.12.2019 si sono riuniti i membri della commissione giudicatrice nominata con D.R. 1445 del 12.11.2019, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale

A conclusione dei lavori la commissione redige la seguente relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Il giorno 5 dicembre 2019, alle ore 8.40, si è riunita la Commissione Giudicatrice della selezione in riferimento, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale. La Commissione è composta da:

Prof.ssa Alessandra Bulgarelli (professore ordinario Università Federico II, Napoli)
Prof. Luca Mocarelli (professore ordinario Università Milano-Bicocca)
Prof. Francesco Chiapparino (professore ordinario Università Politecnica delle Marche)

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Alessandra Bulgarelli e del Segretario nella persona del Prof. Francesco Chiapparino

Constatato che non sussistono relazioni di parentela o affinità entro il 4° grado incluso tra i commissari, né cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. e che nessuno dei commissari è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente, la commissione passa a predeterminare i criteri generali della valutazione comparativa dei candidati.

Per ciò che concerne le pubblicazioni scientifiche, il curriculum e l'attività didattica la commissione terrà conto dei seguenti criteri di massima:

- riguardo alle pubblicazioni scientifiche verranno valutati (a) l'originalità, l'innovatività, il rigore metodologico di tali pubblicazioni, (b) la loro congruenza con il settore scientifico disciplinare in oggetto nel presente bando, (c) la loro rilevanza scientifica sia di per sé che in relazione alla sede di pubblicazione;

- per ciò che concerne il curriculum scientifico dei candidati verranno valutati (a) la consistenza, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica del ricercatore, (b) la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali, nonché l'attività di coordinamento, organizzazione e direzione degli stessi, (c) la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, (d) il conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività di ricerca

- relativamente infine all'attività didattica svolta verranno presi in considerazione (a) la quantità e la qualità dei corsi/moduli tenuti e la continuità nella tenuta degli stessi, (b) la partecipazione alle commissioni per gli esami di profitto, (c) la qualità e la quantità delle attività di tipo seminariale, delle esercitazioni e di tutoraggio, ivi incluse quelle finalizzate alla predisposizione di tesi di laurea, laurea magistrale e dottorato.

La commissione inoltre, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare della procedura in oggetto non esistano indici statistici citazionali affidabili o affermati e poiché l'orientamento prevalente nella comunità

scientifica di tale settore non attribuisce agli indicatori esistenti (numero delle citazioni, impact factor, indici di Hirsch, ecc.) valore prioritario, decide di non ricorrere all'utilizzo di suddetti indici.

Dopo aver individuato i criteri di massima, la Commissione prende visione dell'elenco dei candidati compresi nell'elenco fornito dall'Amministrazione. Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La seduta viene dichiarata chiusa alle ore 9.30 e viene fissata come data per la successiva seduta, quella del giorno12 dicembre 2019, alle ore 8.30, con le stesse modalità di comunicazione.

Il giorno 12 dicembre 2019, alle ore 8.30, si è riunita la Commissione Giudicatrice della selezione in riferimento avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La commissione ha provveduto a scaricare la documentazione dei candidati trasmessa dall'Amministrazione tramite la piattaforma Filesender GARR. Rilevando tuttavia come sia necessario più tempo per la valutazione di titoli e pubblicazioni del candidato, la commissione all'unanimità decide di aggiornare la seduta al 15 dicembre alle ore 11.00, sempre facendo ricorso agli strumenti di lavoro telematico.

Il giorno 15 dicembre 2019, alle ore 11.00, la Commissione Giudicatrice della selezione in riferimento riprende la valutazione dei titoli avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Vengono riportati tutti i giudizi singoli e collegiali formulati:

CANDIDATO Augusto Ciuffetti

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario Alessandra Bulgarelli

Augusto Ciuffetti, dottore di ricerca in Storia Economica nel 1993 presso l'Università degli Studi di Perugia, è ricercatore dal 2005 per il settore scientifico disciplinare SECS P12 "Storia Economica" presso l'Università Politecnica delle Marche. Ha conseguito l'abilitazione alla II fascia per Storia Economica nel 2016.
Dal 1989 ha pubblicato continuativamente i risultati di ricerca frutto di un'attività ricca e articolata. Molteplici i temi e gli ambiti cronologici considerati che si possono ricondurre sostanzialmente a tre settori di indagine: la storia dell'industria e delle attività manifatturiere di età preindustriale, declinata nei molteplici aspetti che la compongono e con particolare riguardo per l'archeologia industriale; storia delle dinamiche familiari e patrimoniali di borghesia e nobiltà provinciale; storia del territorio umbro-marchigiano e dei suoi insediamenti con richiami significativi al paesaggio e all'ambiente. Ad essi si affiancano anche le ricerche su stato sociale, apparati previdenziali, vita del ceto operaio, migrazioni e molto altro. Tra le numerosissime pubblicazioni presentate (68) tutte frutto di lavoro individuale, spiccano ben 10 monografie tra cui si segnala quella sull'industria cartaria pubblicata dalla casa editrice il Mulino.
Saggi e volumi dimostrano il possesso di un'adeguata e aggiornata metodologia, l'ampia consultazione di fonti archivistiche e bibliografiche. I risultati sono pienamente convincenti e spiccano per originalità e innovatività. Risultano inoltre del tutto congruenti con il settore disciplinare SECS P12 e la rilevanza della collocazione editoriale assicura alle pubblicazioni una larga diffusione presso la comunità degli studiosi del settore.
All'interno della medesima comunità il candidato ha ottenuto il pieno inserimento come attesta l'intensa, rilevante e continua partecipazione in qualità di relatore a congressi e seminari in tutta Italia, a centri interdipartimentali, a gruppi di ricerca italiani ed europei di cui è stato titolare e talvolta coordinatore, ad associazioni e riviste scientifiche specializzate.
Riguardo all'attività didattica appare significativa per la quantità dei corsi tenuti di Storia Economica a cui si sono affiancati quelli di Storia contemporanea, Storia dell'industria, Storia del lavoro, Storia della città e del territorio, Storia d'impresa, Storia Economica e sociale. La stessa che ha preso il via ben prima dell'immissione in ruolo in qualità di ricercatore ha tenuto un ritmo continuativo e si è sostanziata oltre che in lezioni frontali anche in attività di tipo seminariale, in esercitazioni, in partecipazione alle commissioni per gli esami di profitto.
Da quanto esposto il giudizio sul candidato è ottimo e rileva la piena idoneità alla chiamata a professore associato.

Commissario Luca Mocarelli

La produzione scientifica del candidato colpisce per quantità – ben dieci monografie e 68 tra articoli in rivista, capitoli di libri, introduzioni a volumi curati, ecc. –, qualità, continuità, e varietà di argomenti e ambiti cronologici. Di grande interesse, sia per la loro originalità che per la capacità di contribuire in modo innovativo all'avanzamento degli studi, sono gli studi sulle attività manifatturiere in età preindustriale con particolare attenzione all'Italia centrale tra Sette e Ottocento e al settore della carta. Ma l'interesse per le attività produttive ha portato il candidato ad affrontare anche temi molto rilevanti della storia novecentesca non limitandosi a un accostamento esclusivamente economico come mostrano i suoi stimolanti lavori sul patrimonio industriale, le culture operaie e padronali, il welfare aziendale. Un'attenzione per l'uomo a tutto tondo che si ritrova anche negli studi, non meno innovativi e rigorosi, dedicati al notabilato, alla povertà, all'assistenza sociale, alle condizioni igienico-sanitarie e di vita dei ceti subalterni. Questa non comune varietà di interessi di ricerca è stata sostenuta dal ricorso a metodologie e competenze trasversali che hanno consentito di accostare in modo intelligente e appropriato non solo la storia economica e d'impresa, ma anche quella sociale, demografica, dell'ambiente del patrimonio archeologico-industriale.
Altrettanto significativo appare anche il curriculum del candidato che denota un'assidua partecipazione a consegni e seminari (oltre settanta in tutta Italia), a gruppi di ricerca, associazioni e riviste, in alcuni casi con ruolo di coordinamento. Anche la sua attività d'insegnamento appare degna di nota sia per continuità che per impegno visto che riguarda tutti gli aspetti della didattica universitaria, dall'insegnamento, allo svolgimento di seminari e tutoraggio, all'assistenza a tesisti, e non solo in ambito strettamente storico economico, ma anche in quello storico sociale e storico contemporaneo.
In conclusione, la non comune ampiezza degli interessi scientifici, l'originalità e il rilievo dei risultati di ricerca conseguiti, l'attivo inserimento nella comunità scientifica di riferimento, la continuità e l'intensità dell'attività didattica svolta inducono a esprimere un giudizio più che positivo sul candidato, facendolo apparire senz'altro idoneo alla chiamata a professore associato.

Commissario Francesco Chiapparino

Il candidato presenta un vasto novero di pubblicazioni scientifiche – dieci monografie e 58 tra articoli su rivista, capitoli di libri, introduzioni a volumi curati, ecc. – assai variegato per argomento, metodologie e ambiti cronologici. Particolarmente originali e rilevanti sotto il profilo dell'innovatività appaiono i suoi studi sul settore cartario e in generale le attività manifatturiere, protoindustriali e non, a cavallo tra Sette e Ottocento nell'Italia centrale, così come i lavori sul patrimonio industriale, le culture operaie e padronali, il welfare aziendale, tutte tematiche che ricollegano ad ambiti più vasti pure trattati dal candidato in modo innovativo e rigoroso quali quelli del notabilato o quelli dell'assistenza sociale, la povertà, la marginalità e le condizioni igienico-sanitarie e di vita dei ceti subalterni. Questo ampio complesso di interessi di ricerca è stato perseguito con una articolata ed aggiornata strumentazione metodologica, che dalle indagini di tipo più canonico di storia economica e d'impresa spazia fino all'analisi storico-sociale, all'uso della strumentazione demografica, alla storia rurale, a quella del paesaggio e dell'ambiente, e allo studio del patrimonio archeologico-industriale. Per ciò che concerne il curriculum il candidato si distingue per la vasta partecipazione a consegni e seminari (oltre settanta in tutta Italia), a gruppi di ricerca, associazioni e riviste, in alcuni casi con ruolo di coordinamento, e alla notevole continuità della sua attività scientifica. Analoga continuità presenta la sua attività d'insegnamento, riguardante tutte le tipologie della didattica universitaria, dalla tenuta di corsi e seminari al tutoraggio e all'assistenza a tesisti, e versata, accanto a quello più strettamente storico economico, anche in ambiti contigui, come quello storico sociale e quello storico contemporaneo.
Concludendo, l'ampiezza degli interessi scientifici, l'originalità e il rilievo dei risultati di ricerca conseguiti, la continuità e l'intensità dell'attività didattica svolta inducono ad esprimere un giudizio più che positivo sul candidato, facendolo apparire senz'altro idoneo alla chiamata a professore associato.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato presenta dieci monografie e quasi sessanta tra articoli, capitoli di libro e altre pubblicazioni. Questa vasta produzione scientifica riguarda un'ampia gamma di tematiche, dalle attività manifatturiere preindustriali allo studio del notabilato, a quello dei ceti subalterni e dello loro condizioni di vita, all'analisi del paesaggio e del patrimonio industriale, e risulta distribuita su di un lungo arco temporale - dal Sei-Settecento fino alla contemporaneità -, oltre a miscelare approcci differenti, che dalla storia d'industria e d'impresa spaziano a quella sociale, all'archeologia industriale e alla demografia. Tali studi si connotano per originalità

e rigore metodologico, distinguendosi non di rado per innovatività in molti degli ambiti disciplinari e tematici sopra indicati. Nel suo insieme, inoltre, una simile produzione si presenta pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura e rilevante all'interno di esso sia di per sé che non di rado per la sua sede di pubblicazione. L'intensa partecipazione a convegni e seminari, al pari del frequente concorso in gruppi e progetti ricerca, oltre che in associazioni e riviste, anche con funzioni di coordinamento, completano il quadro di impegno e forte continuità che caratterizza l'attività scientifica del candidato. Analogamente significativa e continua nel tempo appare la sua attività nella didattica, sia per la varietà e la quantità delle tematiche insegnate sia per la tipologia delle forme – dalle lezioni frontali, a seminari, esercitazioni, partecipazione a commissioni d'esame, tutoraggio e assistenza a tesisti – che ha assunto.
Concludendo la commissione esprime un giudizio molto buono sul curriculum e le pubblicazioni presentati dal candidato, che ritiene, considerata l'ampiezza e l'originalità dei suoi interessi scientifici, l'innovatività dei risultati conseguiti, nonché per la continuità e l'intensità dell'attività didattica svolta, pienamente idoneo alla chiamata a professore associato.

Infine, la commissione, individua il candidato ritenuto idoneo alla chiamata nella persona del Dott. Augusto Ciuffetti

Letto, approvato, sottoscritto.

La Commissione